



Comuni di  
**Campoformido**  
**Martignacco**  
**Pagnacco**  
**Pasian di Prato** (ente gestore)

# CULTURA NUOVA JAZZ '17

[www.culturanuovajazz.it](http://www.culturanuovajazz.it)

Dal 5 al 19 luglio ritorna nei Comuni di Cultura Nuova la rassegna Cultura Nuova Jazz, che arriva quest'anno alla terza edizione, con tre eventi da non perdere per gli appassionati friulani.

## PROGRAMMA



**MERCOLEDI' 5 LUGLIO - ORE 20.45**  
**MARTIGNACCO, PIAZZA VITTORIO VENETO**

### **T&nCÓ - ITALIAN SONGS**

**MARCO PONCHIROLI, piano - ALAN BEDIN, voce - GIGI SELLA,**

Dopo il notevole successo raccolto nelle migliori rassegne italiane, il cantante e performer Alan Bedin presenta anche in Friuli il suo più recente progetto. Un trio creato per fare risaltare la figura poetica e musicale di Luigi Tenco. Un approfondimento musicale curato attentamente insieme a Marco Ponchioli (pianoforte) e Gigi Sella (sax soprano, clarinetto, flauto barocco) per analizzare sotto diversi punti di vista il cantautorato, la primigenia formazione e ambizione jazz dell'artista Tenco.



**MERCOLEDI' 12 LUGLIO - ORE 20.45**  
**PASSONS, ARENA DEL PARCO AZZURRO, Via Villalta**

### **NEVIO ZANINOTTO ART PROJECT 4**

**NEVIO ZANINOTTO, sassofoni - ROBERTO CECCHETTO, chitarra**  
**RENATO CHICCO, piano e organo - ANDREA MICHELUTTI, batteria**

Il gruppo, sviluppatosi dopo l'esperienza del quintetto con il CD "Farewell Dance" e in questo contesto sintetizzato in formazione "Grinder" dell'organo Hammond, che caratterizza ora, con sfumature blues e soul, la sonorità del gruppo. Il repertorio proposto conterrà numerosi brani originali tratto dai Cd editi dalla Artesuono Records di Stefano Amerio "Farewell Dance e "Walking on the Cool Side" oltre che classici della storia del jazz che faranno emergere la creatività e l'immaginazione dei musicisti



**MERCOLEDI' 19 LUGLIO - ORE 20.45**  
**CAMPOFORMIDO - BOSCHETE FURLANE - Via Caterina Percoto, Impianti Sportivi**

### **RICCARDO MORPURGO - piano solo**

La musica di Riccardo Morpurgo (triestino, classe 1970) si muove lungo una serie di margini: ad esempio, al margine tra forma strutturata e libera esplorazione improvvisativa, o al margine tra ricerca melodica e astrazione, tra cantabilità e scomposizione atonale, tra scattanti linee swing e tempo rubato.

Sebbene sia possibile cogliere riferimenti palesi alla tradizione del jazz europeo, o a maestri come Paul Bley o Keith Jarrett o persino Herbie Hancock, il linguaggio complessivo è frutto senza dubbio di una sintesi personale (da: Sergio Pasquandrea). Dopo aver inciso principalmente in trio, il musicista giuliano, evidentemente, ritiene di avere raggiunto la facoltà di affrontare la prova più ostica, senza accompagnatori e senza alcuna rete di protezione. In effetti la difficoltà più grossa in questo tipo di operazione è data dal confronto con la pleora di tastieristi che hanno tentato l'impresa in precedenza. Morpurgo esce vincitore da questa sfida, dimostrando di riuscire ad esprimere, a svelare il suo mondo interiore con il mezzo a lui più congeniale, il pianoforte. (da: Gianni Montano)